



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore VII

S.U.A.P. e Attività Produttive

n. 2668 del 24 OTT. 2019

OGGETTO: Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 1 della L.R. 8 maggio 2007 n. 13 al progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito ad opificio per la produzione di prodotti detergenti sito a Modica in C.da Fargione nella zona industriale di Modica Pozzallo in Viale dello Sviluppo n. 7.

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE

Premesso

- che in data 08/08/2019, è pervenuto a questo Settore lo studio di valutazione di incidenza ambientale presentato dalla ditta Chimiclean Group s.r.l., relativo al progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito ad opificio per la produzione di prodotti detergenti sito a Modica in C.da Fargione nella zona industriale di Modica Pozzallo in Viale dello Sviluppo n. 7;
- che il suddetto progetto, per quanto riguarda il territorio di questo Comune, ricade nella fascia esterna di influenza del sito di importanza comunitaria pSIC, denominato "Spiaggia Maganuco", codice ITA080007, e pertanto necessita valutare le possibili incidenze significative su tale sito facente parte della Rete Natura 2000;

Visto

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- il Decreto 21/2/2005 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente avente ad Oggetto "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, ove è indicato il sito pSIC ITA080007, denominato "Spiaggia Maganuco";
- l'art. 60 della L.R. 14 maggio 2009 n.6 che con l'interpretazione autentica dell'art.1 della L.R. 8 maggio 2007 n.13, chiarisce come la competenza ad assumere le determinazioni e ad effettuare le valutazioni di incidenza per i singoli progetti, interventi e piani attuativi siano i comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e le zone ZPS;
- il relativo studio di valutazione di incidenza ambientale che fa riferimento alla Direttiva Habitat 92/43/CEE, al DPR 357/97 e s.m.i. e richiama la L.R. 8 maggio 2007 n.13 per la competenza ad assumere le determinazioni e le valutazioni in riferimento allo stesso;

Vista la relazione d'istruttoria predisposta dall'Ufficio in data 02/09/2019, ove si evince che lo studio di incidenza presentato dalla ditta Chimiclean Group s.r.l., relativo al progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito ad opificio per la produzione di prodotti detergenti sito a Modica in C.da Fargione nella zona industriale di Modica Pozzallo in Viale dello Sviluppo n. 7, è meritevole di parere favorevole;

Ritenuto che gli interventi previsti non producono effetti negativi sull'integrità del sito;

Visto il parere favorevole espresso nella relazione d'istruttoria predisposta dall'Ufficio in data

02/09/2019, che considera l'intervento proposto privo di effetti significativi sul sito pSIC ITA 080007 "Spiaggia Maganuco", risultando quindi essere fattibile dal punto di vista della compatibilità ambientale e, pertanto, meritevole di parere favorevole.

Ritenuto di condividere le risultanze del suddetto parere e di dover provvedere in merito.

Dato atto, altresì, che il presente atto non produce spesa o diminuzione di entrata a carico del Bilancio comunale;

Rilevata, con riferimento alla Determina Sindacale di nomina n. 3393 del 31/12/2018 la propria competenza di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla materia non espressamente attribuita agli altri Organi dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 14 della Legge Regionale n. 7/92 e s.m.i.;

Viste le superiori motivazioni

DETERMINA

1. Di richiamare tutto quanto in premessa per far parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di considerare l'allegata la relazione d'istruttoria dell'Ufficio redatta in data 02/09/2019 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di prendere atto, al riguardo, dell'allegata relazione istruttoria, delle considerazioni espresse e delle prescrizioni in essa imposte ad assolvimento a carico della Ditta, quali condizioni poste per la valutazione espressa;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico del Comune;
5. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 al paragrafo "Conflitto di interessi" del vigente "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione" che il responsabile del procedimento, sottoscrittore della presente, ed il sottoscritto responsabile del Settore, sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 06/11/2012, n. 190;
6. Di disporre l'invio per conoscenza del presente atto al Corpo Forestale della Regione Siciliana cui sono affidate le azioni di sorveglianza previste dall'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii..

Modica, li

Il Responsabile del Procedimento

Geom. *Corrado Caruso*

Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*

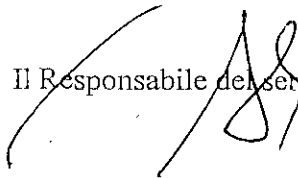
SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, 21-10-2019

Il Responsabile del servizio finanziario


Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15
dal 29 OTT, 2019 al 12 NOV, 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni
al n. _____

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa



Patrimonio dell'Umanità

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggetto: Progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito ad opificio per la produzione di prodotti detergenti sito a Modica in C.da Fargione nella zona industriale di Modica Pozzallo in Viale dello Sviluppo n. 7.

Ditta: Chimiclean Group s.r.l. con sede legale a Gela (CL) in Viale Cortemaggiori n. 108.

Parere reso ai sensi dell'art. 1 della legge Regionale 8 maggio 2007, n. 13.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PARERE

Premesso

Che con determinazione Sindacale del Comune di Modica, n. 1627 del 13/06/2007 era stato istituito un gruppo di lavoro tra gli enti interessati al territorio in cui insiste l'agglomerato industriale di Modica Pozzallo, al fine di procedere alla istruttoria e conseguente espressione di parere sugli studi di valutazione di incidenza dei progetti ricadenti in tale territorio e comunque gravanti su pSIC ITA080007, denominato "Spiaggia Maganuco";

Che con la succitata determinazione Sindacale del Comune di Modica, n. 1627 del 13/06/2007 era stato individuato quale componente del gruppo di lavoro il Dirigente pro tempore del Settore Urbanistica del Comune di Modica;

Che a tale gruppo di lavoro era stato indicato l'ing. Francesco Poidomani, già Dirigente Generale del Consorzio A.S.I. in Liquidazione Gestione Separata IRSAP di Ragusa;

Che il Consorzio ASI di Ragusa, ai sensi della L. 12/01/2012, n. 8, è stato posto in liquidazione, e le relative competenze sono state trasferite all'IRSAP, e che a far data dal 01/01/2014, l'ing. Francesco Poidomani è stato posto in quiescenza, e pertanto, il gruppo di lavoro è da ritenersi decaduto e non più operante;

Che l'art. 1 della L.R. 08/05/2007, n. 13, dispone che le determinazioni delle valutazioni di incidenza previste dall'art. 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

Che in data 08/08/2019 la ditta Chimiclean Group s.r.l., ha attivato la procedura della valutazione d'incidenza prevista dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni,

- alla domanda sono allegati:

A) Progetto definitivo e la dichiarazione del valore dell'intervento:

B) Relazione (per la valutazione d'incidenza) redatta secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 al presente decreto, (30/3/2007) volto a valutare i principali effetti che detto piano/progetto/intervento può avere sul SIC, ZSC, ZPS, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

C) Cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore alla scala 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/progetto/intervento, con indicati i vincoli di qualsivoglia natura presenti sul territorio;

- Vista la Legge Regionale 8 maggio 2007, n. 13, avente ad oggetto: “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Omissis.....*” all'art. 1, che ha attribuito ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS le competenze per le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- Visto il decreto 30 marzo 2007, Assessorato Territorio e Ambiente, avente ad oggetto: “*Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni.*”, ha definito:
 - La modalità (art. 2 lettera A);
 - La documentazione occorrente (art. 2 lettera B);
 - I tempi del procedimento (art. 2 lettera C);
 - I contenuti della relazione per la valutazione di incidenza di progetti e interventi (Allegato B);
- Visti gli elaborati progettuali;
- Verificata la rispondenza formale della documentazione e dei contenuti della relazione per la valutazione d'incidenza a quanto previsto decreto 30 marzo 2007, A.R.T.A.;

Si procede all'esame di merito della documentazione;

- Vista la Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat n. 43/92/CEE" pubblicato dalla Commissione europea;
- Visto il Decreto 3 aprile 2000 del Ministero dell'Ambiente pubblicato nel supplemento ordinario n. 65 G.U.R.I. 22 aprile 2000, n. 95, avente ad oggetto: Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. Ove è indicato il sito pSIC ITA080007, denominato “Spiaggia Maganuco”;
- Visto il decreto 21/2/2005, dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente avente ad Oggetto “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, ove è indicato il sito pSIC ITA080007, denominato “Spiaggia Maganuco”;
- Visto il decreto ass. 5-5-2006 avente ad oggetto: “Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione.” Ove per la consultazione delle cartografie si rimanda al sito dell'Assessorato;
- Vista la cartografia datata dicembre 2004, (scaricata dal sito del Ministero dell'Ambiente consultabile anche sul sito dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente www.cartosicilia.it, con l'individuazione del perimetro della zona pSIC ITA080007 denominata “SPIAGGIA MAGANUCO”;
- Rilevato che l'intervento in oggetto è compreso nel perimetro individuato nella cartografia del pSIC;
- Visto il formulario standard del sito pSIC ITA080007, “Spiaggia Maganuco”;
- Visto il decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale territorio e Ambiente, n. 390 del 3 aprile 2006, riguardante una variante al PRG del Comune di Modica, ed in particolare, al punto 8, riguardante il pSIC ITA 080007 “spiaggia di Maganuco”;

- Vista la foto aerea del 1994, in cui appare in tutta evidenza la sussistenza delle infrastrutture stradali del Piano ASI, e di alcuni insediamenti industriali;
- Preso atto della effettiva consistenza dei luoghi sia in data antecedente alla data di perimetrazione della zona pSIC sia alla data odierna;
- Esaminato il progetto presentato dalla ditta Chimiclean Group s.r.l. con sede legale a Gela (CL) in Viale Cortemaggiori n. 108;
- Esaminata la relazione sulla valutazione d'incidenza, redatta in conformità ai contenuti indicati nel decreto dell'assessore regionale Territorio e Ambiente del 30/03/2007, a firma dell'ing. Cannata Orazio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ragusa al n. 1119;
- Preso atto delle misure di mitigazione che si intendono adottare e verificata la loro rispondenza con i contenuti del decreto dirigenziale dell'Assessorato Regionale territorio e Ambiente, n. 390 del 3 aprile 2006, riguardante una variante al P.R.G. del Comune di Modica, ed in particolare, al punto 8, riguardante il pSIC ITA 080007 "spiaggia di Maganuco";
- Ritenuto di condividere le conclusioni del progettista in base alle quali il grado d'incidenza, con le misure di mitigazione adottate si riduce in maniera sostanziale e tale da non produrre effetti significativi sul sito pSIC ITA 080007 "spiaggia Maganuco";

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito ad opificio per la produzione di prodotti detergenti sito a Modica in C.da Fargione nella zona industriale di Modica Pozzallo in Viale dello Sviluppo n. 7, della ditta Chimiclean Group s.r.l. con sede legale a Gela (CL) in Viale Cortemaggiori n. 108, con le misure di mitigazione adottate che riducono in maniera sostanziale il grado d'incidenza dell'intervento, tali da non produrre effetti significativi sul sito pSIC ITA 080007 "spiaggia Maganuco" è meritevole di parere favorevole, alle seguenti condizioni:

- 1) I materiali provenienti dagli scavi, qualora non riutilizzati nell'ambito dei lavori, dovranno essere prioritariamente inviati presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o, in alternativa, smaltiti in discariche autorizzate ai sensi delle norme vigenti, da individuare prima dell'affidamento dei lavori;
- 2) Il committente dovrà adottare tutte le precauzioni necessarie per impedire emissioni diffuse nelle fasi di carico e scarico, movimentazione e stoccaggio di materiali polverosi,
- 3) le zone adibite alle operazioni di stoccaggio di materiali polverosi, in fase di costruzione dovranno essere opportunamente confinate;
- 4) L'area adibita allo stoccaggio degli oli e dei materiali oleosi dovrà essere realizzata conformemente a quanto previsto dall'Allegato C al D.M. 392/96;
- 5) La superficie disponibile per lo stoccaggio dei materiali polverosi dovrà essere indicativamente pari a 10 m² per 1 tonnellata di materiale;
- 6) Tutte le strutture destinate allo stoccaggio dovranno essere realizzate in modo da garantire la separazione delle sostanze tra loro incompatibili;
- 7) I percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei materiali polverosi in entrata ed in uscita dall'impianto dovranno essere scelti in modo da evitare di interferire con i centri abitati, con zone sensibili ed aree protette;
- 8) Dovrà essere ridotto all'essenziale il sistema di illuminazione, evitando in ogni caso la realizzazione di impianti a forte diffusione della luce; dovranno essere installati appositi "piatti" direttamente sui corpi illuminati in modo da convogliare verso il basso il flusso luminoso e munire gli stessi di appropriati sottofondi per ridurre il riverbero luminoso;
- 9) Dovrà essere effettuata una campagna di rilevazione dei valori di rumore sia durante la fase di costruzione che durante la fase di esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere trasmessi a questo Comune ed alle autorità preposte al monitoraggio ambientale.

- 10) Qualora le emissioni sonore fossero superiori ai limiti consentiti, il committente sarà obbligato a realizzare le necessarie opere di mitigazione dell'impatto acustico in ottemperanza alle prescrizioni di legge;
- 11) Il committente è onerato di elaborare un manuale di gestione ambientale dell'impianto ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (propedeutico per una futura certificazione ambientale), individuando le responsabilità, le procedure e le istruzioni operative che saranno seguite nella conduzione dell'impianto, e di trasmetterlo a questo Assessorato;
- 12) Il committente è onerato di predisporre un piano di ripristino e/o restauro ambientale di un'area avente una superficie almeno pari a quella di progetto, da individuarsi in accordo con il Consorzio ASI di Ragusa all'interno del perimetro dell'agglomerato industriale di cui al Piano regolatore consortile;
- 13) Il suddetto piano dovrà tener conto di quanto previsto nel formulario NATURA 2000 a corredo del p.S.I.C. in parola ed essere trasmesso al Consorzio ASI ed al Comune di Modica, prima dell'inizio delle attività;
- 14) Vengano calendarizzati i lavori da eseguire in relazione ai periodi in cui gli uccelli individuati nel formulario sostano nel sito pSIC ITA080007 "spiaggia Maganuco";
- 15) Venga schermato opportunamente il luogo dei lavori;
- 16) Vengano adottate tutte le misure di mitigazione previste nella relazione d'incidenza al punto 6 in conformità ai contenuti del Decreto Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente n. 390 del 03/04/2006;

Tutte le superiori prescrizioni prevalgono su ogni scelta progettuale anche se la stessa è indicata negli elaborati e documenti allegati alla pratica.

Il committente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 12.04.1996 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii solo per le opere indicate negli elaborati presentati a questo Assessorato.

Al Corpo Forestale della Regione Siciliana sono affidate le azioni di sorveglianza previste dall'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii..

Il mancato rispetto anche di una sola delle superiori prescrizioni comporterà la decadenza del presente parere.

Modica, li 02/09/2019.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Corrado Caruso

Caruso

✓
Il Responsabile del Settore ad interim
Geom. Vincenza Terranova

Terranova